

# LA MEMORIA È UN BENE RINNOVABILE

# LE BIOGRAFIE

## FELICE FRIGERIO

### Una vita, un partigiano



*Comandante partigiano della 26<sup>a</sup> Brigata del Popolo*

### Cenni biografici

Felice Frigerio nasce a Cernusco sul Naviglio il 14 novembre 1920 da Virginia Amalia Vismara e Attilio Frigerio in via Tizzoni, nella "Curt di Frigè" o di "Cumarin" (l'attuale numero civico 25). Primo di quattro fratelli e tre sorelle, nell'ordine: Felice (1920), Giulia (1922), Egidio (1926), Regina (1928), Antonio (1930), Mario (1933), Luigia (1937). Da bambino impara a leggere, scrivere, far di conto e... disegnare nelle scuole di Cernusco. Date le attitudini artistiche ha poi frequentato la Scuola d'Arte Sacra "Beato Angelico" a Milano ed il Corso di pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, diplomandosi nel 1944 alla scuola di Achille Funi.

### Vita associativa

Partecipa come molti giovani della sua generazione alla vita dell'oratorio, iscritto alla Associazione di Azione Cattolica "Constantes", segue prima da ragazzo e poi come educatore la formazione di molti altri giovani. Le doti artistiche lo fanno promotore di numerose iniziative anche nel campo teatrale nella Filodrammatica dell'oratorio dove, oltre a recitare, disegna e dipinge le scenografie degli spettacoli rappresentati sul palco di Via Briantea 21. La passione per la montagna lo porta ad essere tra i primi giovani iscritti al Centro Alpinistico Italiano nella sezione di Milano (tessera del 1942). Poi nel CAI di Cernusco è stato socio fondatore e presente, come consigliere, nei primi anni di vita dell'associazione.

### Servizio militare

Dichiarato "temporaneamente inabile al servizio militare per debolezza di costituzione" dal Consiglio di leva di Milano nella seduta del 20 maggio 1939, viene rimandato rivedibile alla leva della classe 1921. Si presenta a Gorgonzola, nel Palazzo Comunale, il 27 maggio 1940 innanzi alla Commissione mobile di leva, con notifica del Podestà del Comune di Cernusco sul Naviglio il 5 aprile 1940.

Alcune tappe del servizio militare:

Prima destinazione nel giugno 1941 a Catanzaro.

Seconda destinazione nell'ottobre 1942, a Napoli alla Scuola AUC (Corso Allievi Ufficiali)

Caserta 17 giugno 1943 - Dichiarazione di servizio: "Chiamato alle armi il 10 gennaio 1943 per compiere il prescritto servizio di prima nomina, tuttora presta servizio presso il IV Battaglione Istruzioni in

Trento”.

### **Militanza partigiana**

Dopo l'8 settembre del 1943 a Felice Frigerio, tenente dell'esercito, veniva affidato il compito di organizzare e coordinare il movimento clandestino militare a Cernusco, reclutando tra i giovani oratoriani dell'Azione Cattolica elementi sicuri.

Viene nominato comandante militare della 26<sup>a</sup> Brigata del Popolo, collaborando con le brigate partigiane dei paesi vicini.

Iniziano in quei periodi i primi contatti, sempre clandestini, con i rappresentanti politici milanesi della Democrazia Cristiana. Si agiva sempre in stretto contatto con l'assistente dell'oratorio, don Secondo Marelli, con il parroco, Monsignor Claudio Guidali, e con il dottor Mario Pirola, ispiratore politico del movimento partigiano cernuschese.

Ha partecipato alla trattativa per la resa del presidio tedesco presente a Cernusco asserragliato nel Palazzo Tizzoni (l'attuale numero civico 11 di Piazza Matteotti) il 26 aprile del 1945 ed al disarmo della pesante mitragliera che controllava la piazza.

### **Trascrizione SCHEDA PARTIGIANA**

#### **(da un documento ritrovato tra i “vecchi appunti”)**

Frigerio Felice di Attilio e Vismara Virginia

Nato a Cernusco s/Nav. 14-11-1920

Indirizzo Via Briantea 13

Pittore

Accademia di Brera Milano

Sotto tenente fanteria motorizzata.

Periodo interessato: settembre 1943 - maggio 1945

Formazione 26<sup>a</sup> Brigata

Lancio bombe a tradotta tedesca Limite, Vignate (notte 14-4-44) sottratto armi a casermette fasciste (Segrate, Brugherio) e reaz.

Contro i nemici, scontro con milite GUR (Guardia repubblicana) Brugherio inverno 1943.

Azioni svolte con partigiani Penati, De Stefani, Brambilla Pisoni Franco.

Recupero armi (settembre 43), lancio ferri antipneumatici da sabotaggio (autostrada Agrate a più riprese).

Formato distaccamento a Bussero, Vimodrone, Cambiago, Carugate, Gorgonzola, Pessano e distribuzione sistematica propaganda antifascista.

Tutte le azioni armate della brigata.

Comandante della brigata

La scheda riporta come “redattori” tre nominativi:

Vice Com. Penati Pasquale, Dott. Pirola Mario, De Stefani Antonio

### **Vita politica**

Iscritto fin dal dopoguerra alla Democrazia Cristiana, prese parte attiva alla vita della sezione cernuschese contribuendo alla rinascita della nostra cittadina.

Venne eletto consigliere comunale per più legislature, ricoprendo il



ruolo di Assessore ai Lavori Pubblici dal 1964 al 1970 nella giunta comunale presieduta dall'allora sindaco Prof. Carlo Trabattoni.

### **La pittura**

Forse le tracce più significative e durature della sua opera sono tuttora riscontrabili nei numerosi quadri dipinti ad olio su tela che ripropongono vecchie inquadrature dell'amata Cernusco, fiori, nature morte, paesaggi.

Su alcuni muri del paese sono ancora visibili affreschi a tema religioso di santi o madonne che hanno "protetto" Cernusco e la sua gente (Piazza Matteotti: *L'Assunta e la storia del paese*; Viale Assunta: *Madonna del tram*; Via Cavour: *Santa Teresa*; Cappella del cimitero: *Crocifissione*; Strada Padana Superiore: *Madonnina*) Felice Frigerio, all'età di 79 anni, muore improvvisamente il 15 gennaio del 2000... all'inizio di un nuovo millennio al quale guardava con speranzosa fiducia.

*A cura di Maurilio Frigerio*